

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA  
DELLA SOCIETA' PER AZIONI

**"INTERPORTO MARCHE S.P.A."**

con sede in Jesi (AN), Via Coppetella n. 4

iscritta al n. AN-126283 del Repertorio Economico Amministrativo  
codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese  
delle Marche 01364690428

\*\* \* \*\*

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici del mese di maggio alle ore quindici e quindici minuti si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci della società per azioni Interporto Marche s.p.a., come da convocazione.

Ai sensi del vigente Statuto sociale assume la presidenza il dott. Massimo Stronati, domiciliato per la carica presso la sede sociale, mentre, su indicazione unanime dei presenti, viene chiamato a fungere da Segretario l'avv. Saverio Sabatini.

Il Presidente

**DATO ATTO**

CHE con avviso del 18.04 u.s. veniva convocata l'assemblea di Interporto Marche s.p.a. in prima convocazione per il 28 aprile 2025 alle ore 15 e in seconda per la data odierna, alle ore 15, sempre presso la sede sociale;

CHE la prima seduta è andata deserta;

CHE, quando sono le ore quindici e trenta minuti, il Presidente passa alla verifica del quorum costitutivo, dando atto che del Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:

Massimo Stronati - **PRESIDENTE**

Roberta Fileni - **VICE-PRESIDENTE**

Gilberto Gasparoni - **CONSIGLIERE;**

CHE partecipano all'assemblea, personalmente e/o rappresentati, per regolari deleghe già acquisite agli atti sociali, soci rappresentanti un quorum sufficiente ai fini della valida assunzione delle delibere di cui in appresso, pari al 97,95%;

CHE tali partecipazioni risultano dal foglio delle presenze che si allega sotto la lettera a);

CHE ai sensi dell'art. 16 del vigente Statuto sociale l'assemblea ordinaria in seconda convocazione si ritiene regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentato dai soci intervenuti;

CHE i soci si sono legittimati all'intervento in Assemblea a' termini dell'art. 2370 c.c. con il deposito delle azioni come richiesto dall'art. 11 dello statuto sociale;

CHE la documentazione inerente alla presente seduta è stata tempestivamente depositata presso la sede sociale e consegnata a tutti i soci personalmente durante la seduta, e nessuno dei presenti ha formulato eccezioni;

CHE è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

Massimo Albonetti - **PRESIDENTE**

Rolando Ricci - **SINDACO EFFETTIVO**

Marco Domizi - **SINDACO EFFETTIVO**

CHE è presente inoltre il revisore unico dott. Alessandro Baioni;

CHE la società non ha emesso obbligazioni convertibili né particolari categorie di azioni;

CHE su invito del Presidente sono altresì presenti i consulenti della società, Arch. Corrado Baldelli ed il Dott. Paolo Fabretti;

CHE su espressa richiesta del Presidente, l'Assemblea autorizza all'unanimità i presenti non muniti di delega a presenziare alla seduta assembleare, nonché ad acconsentire alla partecipazione di coloro che hanno chiesto di partecipare da remoto, dando atto che a costoro è stata data la medesima facoltà di intervento riconosciuta ai presenti;

CHE nessuno degli aventi diritto ha manifestato eccezioni od obiezioni sul punto;

#### **DICHIARA**

validamente costituita l'Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) **Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2024, Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore, Relazione sul Governo societario ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016: delibere inerenti e conseguenti;**
- 2) **Nomina Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso**





Conclusasi la fase deliberativa sul primo punto all'o.d.g., non avendo chiesto la parola alcuno dei presenti il Presidente, passa alla trattazione del secondo argomento di cui all'o.d.g. e rammenta che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 venga a scadenza l'organo amministrativo, di tal ché cede la parola al legale rappresentante di Svem s.r.l., dott. Andrea Santori, il quale ringrazia, anche per conto della Regione, il Presidente Stronati e tutto il Consiglio per il lavoro svolto e fa presente che ai sensi della vigente normativa in tema di Società Partecipate, la società dovrebbe dotarsi di un organo amministrativo unipersonale, tuttavia, a mente dei commi 3 e 6 dell'art. 11 TUSP (D.Lgs. 175/16) è consentita la nomina di un organo collegiale in presenza di specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa. Nel caso di Interporto Marche s.p.a. tali esigenze (già rappresentate in occasione della nomina dei precedenti organi amministrativi) possono così sintetizzarsi:

- Necessità di garantire idonea rappresentanza in sede di governo della società anche a soci di minoranza (di matrice pubblica e privata);

- Necessità di mantenere quelle garanzie - in ordine a competenza e professionalità - che solo un organo pluripersonale può fornire, al dichiarato fine di rendere efficiente ed efficace la gestione sociale, anche alla luce dell'attuale assetto organizzativo aziendale, che vede impegnate solo tre unità (peraltro non a tempo pieno);
- Necessità di mantenere un controllo maggiore su tutti i processi societari (anche alla luce della complessa agenda di Interporto Marche s.p.a. per i mesi a venire);
- Necessità di avere competenze diversificate in seno all'organo amministrativo senza sovraccaricare di costi la società, in vista degli imminenti impegni che coinvolgeranno la società nell'esecuzione del Piano Industriale, nello sviluppo dell'attività "core", nei rapporti con i soggetti "insediati", tra i quali ovviamente anche Amazon, nonché nella gestione corrente della società.

Nel pieno rispetto della vigente normativa, il socio di maggioranza trasmetterà il presente verbale alla Corte dei Conti competente e alla struttura del Ministero ex art. 15 TUSP.

Alla luce di quanto esposto, il rappresentante del socio di maggioranza indica i seguenti nominativi quali componenti dell'organo amministrativo per il prossimo triennio: Massimo Stronati, Roberta Fileni, Gilberto Gasparoni; indica altresì il dott. Massimo Stronati quale Presidente e Amministratore Delegato, da nominarsi nel primo consiglio di amministrazione utile, lasciando all'organo amministrativo la facoltà di nomina del Vice-Presidente. In ordine a tali indicazioni, il rappresentante del socio di maggioranza formula le seguenti precisazioni:

- L'art. 19 dello statuto vigente espressamente ammette l'attribuzione di deleghe di gestione a un solo consigliere, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente previa autorizzazione dall'assemblea;
- Lo stesso articolo precisa che non è ammessa la carica di vicepresidente, salvo che si tratti di carica non onerosa per sostituzione del Presidente in caso di assenza o impedimento, quindi il Consiglio potrà anche valutare la nomina, ma precisandone la gratuità.
- In ordine ai nominativi indicati dal socio di maggioranza, il rappresentante di Svem s.r.l. dichiara di aver previamente verificato il possesso dei requisiti previsti dalla legge (onorabilità, professionalità e autonomia) e di aver rispettato l'equilibrio tra generi garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

- Euro 40.000,00 oltre oneri previdenziali al Presidente
- Euro 10.000,00 oltre oneri previdenziali agli altri due consiglieri, dando atto che il consigliere Gilberto Gasparoni ha rinunciato al compenso, trovandosi in stato di quiescenza quale ex dipendente ed applicandosi quindi i relativi vincoli di legge,

ritenendoli congrui alla luce delle caratteristiche dimensionali e strutturali della società. Sul punto ricorda altresì che i Regolamenti Ministeriali cui fa riferimento il comma 6 dell'art. 11 TUSP non risultano emanati e pertanto risulta ancora applicabile il regime transitorio di cui al comma 7: "fino all'emanazione del Decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del Dl. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, e s.m., e al Decreto Mef n. 166/2013". Sulla base del regime transitorio, viene in campo la disposizione contenuta nell'art. 4, comma 4, del Dl. n. 95/2012 (Decreto "Spending review Monti") che rimane, al momento, vigente per quanto di seguito riportato: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli Amministratori di tali Società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013". Nel caso di specie non v'è ragione per discostarsi dal confronto con l'esercizio del 2013 alla luce del fatto che il compenso proposto appare di gran lunga inferiore al tetto di € 240 mila fissato dall'art. 11, comma 6, d.lgs. 175/2016 e pienamente compatibile con i parametri fissati all'art. 11, comma 7, d.lgs. 175/2016.

Ancora in ordine ai compensi si ricorda che ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale "viene fatto espresso divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di sociali nonché di costituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali".

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione in ordine alla nomina dell'organo amministrativo per il prossimo triennio ed al relativo compenso.

A questo punto, non avendo chiesto la parola alcuno dei presenti, il Presidente invita i soci a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno, di tal chè i soci, a mezzo alzata di mano e/o dichiarazione espressa - secondo l'accertamento fattone dal Presidente - deliberano

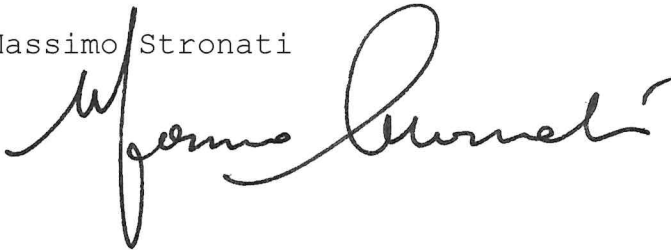
- Di nominare per il prossimo triennio, con scadenza all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027, l'organo amministrativo nelle persone dei signori Massimo Stronati, Roberta Fileni, Gilberto Gasparoni;
- Di approvare l'indicazione del socio di maggioranza in ordine alla nomina del Presidente e Amministratore Delegato;

- Di riconoscere ai membri dell'organo amministrativo il compenso come proposto dal socio di maggioranza;
- Di conferire ampio mandato al Presidente in carica affinché dia esecuzione alle presenti delibere ed abbia cura di eseguire tutte le formalità necessarie presso il Registro delle Imprese delle Marche, autorizzandolo, altresì, ad apportare al presente atto le eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione.

All'esito della discussione, il Presidente chiude la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno e, non richiedendo la parola i soci, dichiara chiusa la seduta, non essendovi più nulla da deliberare in merito a quanto previsto all'ordine del giorno, quando sono le ore sedici e quindici minuti.

Il Presidente

Massimo Stronati



Il Segretario

Saverio Sabatini

